

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGGIORNAMENTO

Applicativo:	Gis redditi
Versione:	23.02.01.c00
Tipo Versione	Aggiornamento
Data di rilascio:	17/07/2023

Gentile cliente,

La informiamo che è disponibile un aggiornamento GIS REDDITI.

Da [GIS Start Web](#): cliccare sull'icona di visualizzazione aggiornamenti e scaricare l'aggiornamento (operazione automatica se attivo il download manager)

Dal sito [Ranocchi](#): accedere all'area riservata del sito <http://www.ranocchi.it> ed effettuare il download del file "GISREDDITI_Agg_2321c0_fsetup0.exe"

(Aggiornamenti software\2023\GISREDDITI\GISREDDITI 23.02.01.00)



COMPATIBILITA' E INSTALLAZIONE

GIS PAGHE	
GIS PARCELLAZIONE	
GIS ANTIRICICLAGGIO	
GIS CONTABILITA'	23.01.04
GIS 770	
GIS BASE APPLICATIVI	23.00.04
GIS 2021 IMMOBILI	

L'installazione dell'applicativo è identica per tutti i tipi di server (LINUX o WINDOWS) e può essere eseguita da un qualsiasi client in cui è presente l'applicativo GIS REDDITI.

Per effettuare l'installazione dell'aggiornamento eseguire le seguenti operazioni

Da [Gis Start Web](#):

1. nella sezione AGGIORNAMENTI cliccare sull'icona di download per scaricare l'aggiornamento 
2. una volta scaricato cliccare sull'icona verde per installare l'aggiornamento 

Dal sito [Ranocchi](#):

1. Effettuare il download del file **GISREDDITI_Agg_2321c0_fsetup0.exe** dall'area riservata del sito [ranocchi.it](#)
2. Salvare il file in una qualsiasi cartella di un client in cui è presente la procedura GISREDDITI
3. Eseguire il file con un doppio click del mouse
4. Selezionare il nome del **server** o **locale**
5. Selezionare la **sigla** da aggiornare
6. Selezionare il tasto **installa** per procedere con l'aggiornamento

AVVERTENZE

Ricalcolo rate

Controlli SP, IRAP, CNM e PF del 13.07.2023

ATTENZIONE: prima di installare la presente versione è necessario eseguire l'aggiornamento di GIS BASE evidenziato nella sezione "COMPATIBILITA' E INSTALLAZIONE".

E' importante ricordare che per completare l'installazione di un qualsiasi aggiornamento occorre **SEMPRE** entrare, almeno una volta, nella procedura che l'installatore ha aggiornato (in questo caso "2023 Redditi").

L'aggiornamento è comprensivo di tutte le segnalazioni di anomalie pervenute dopo il rilascio della versione precedente.

SOMMARIO

RICALCOLO RATE NON STAMPATE E GENERAZIONE TRIBUTI IN F24	3
SP: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.1.1	7
IRAP: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.1.1	7
CNM: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.0.1	8
PF: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.4.0	8
CORREZIONI	8

RICALCOLO RATE NON STAMPATE E GENERAZIONE TRIBUTI IN F24

La funzione “**Ricalcolo Rate**” è utile per eseguire il ricalcolo delle rate da versare nel caso in cui la dichiarazione sia stata variata dopo che si è già provveduto a stampare/versare almeno una delle rate.

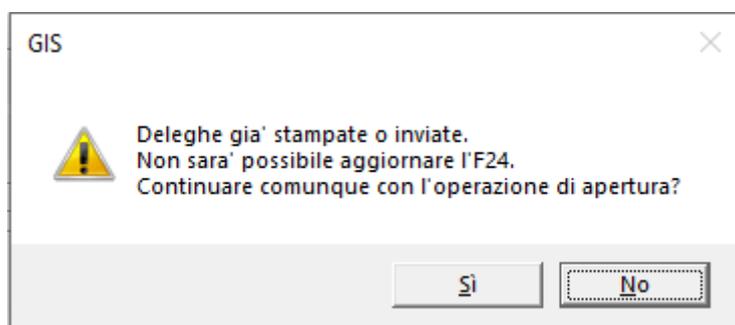
Questa funzione ricalcola e aggiorna in F24 le rate non stampate/chiusure mentre, per le rate stampate prima di effettuare l'operazione di ricalcolo, viene generata in F24 la differenza delle stesse con il valore ricalcolato da ravvedere (ravvedimento che sarà poi effettuato direttamente nella gestione F24 “Tributi non versati/ravvedimento”)

Il ravvedimento è previsto solamente per gli importi a saldo e/o per gli importi relativi al I° acconto ma non per il II° acconto.

Dal ricalcolo delle rate possono scaturire, relativamente ai tributi di saldo, anche delle eccedenze di versamento. In tal caso, l'importo della nuova eccedenza viene riportata nel relativo rigo del quadro RX (nel caso di eccedenza IRAP, questa viene automaticamente riportata nel rigo IR28) e di conseguenza generato in F24 il relativo credito.

Il ricalcolo delle rate è attivo per tutte le procedure “Redditi” (eccetto CNM) e può essere eseguito 1 sola volta.

L'attuale procedura di “Apertura dichiarazione”, in presenza di rate già versate, avverte l'operatore attraverso il seguente messaggio da confermare



Nella “Situazione debitoria/creditoria” la funzione di “Apertura dichiarazione”, in presenza di “Deleghe già stampate/inviate”, viene indicata graficamente come da immagine sottostante:

Primo versamento
 Posticipo per ISA
 Maggiorazione
 Non utilizzare il credito
 Sospendi interes. alluv.
 Solo valorizzati
 Tutti
 Credito manuale
 Debito manuale

Posticipo Alluvione: (Nullo) 6a rata al 20/11

Imposta rateazione

1 Rata 2 Rate 3 Rate 4 Rate 5 Rate 6 Rate 7 Rate

	* Tributo	Descrizione	Anno	Credito	Da utilizzare	P.Cre	P.Deb	Debito	Rate	Cred. utilizzato	Deb. compensato	20/07/2023	21/08/2023
1	4001	IRPEF - SALDO	2022	5.713,00			7	47,00	5			9,40	9
2	3801	ADDITIONALE REGIONALI	2022				4	2.621,00	5			524,20	524
3	3844	ADD.COM.SALDO.AUTOT.	2022				5	1.002,00	5			200,40	200
4	RRDE	RR DEB./CRED.	2022				3	3.976,00	5			795,20	795
5	RR1A	RR 1°ACCONTO	2023				1	14.201,50	5			2.840,30	2.840
6	RR2A	RR 2°ACCONTO	2023					14.201,49					
7	4033	IRPEF ACCONTO - PRIMA	2023				2	4.825,00	5			965,00	965
8	4034	IRPEF ACC. - 2° RATA	2023					4.825,00					
9	3843	ADD.COM.ACCONTO AUT.	2023				6	379,00	5			75,80	75
10	1668	INT.PAG.DILAZ.	2023					30,30					2
11	CPI	INT.RATA CON EX.MIN.	2022					24,97					2
12	CPI	INT.RATA CON EX.MIN.	2023					89,19					8
13	3805	INT.PAGAM.DILAZ. TRIB.	2022					16,46					1
14	3857	ADD.COM.INT.PAG.DILAZ.	2022					5,71					
15		Totale		5.713,00				46.244,62				5.410,30	5.425

Esegui calcolo Ricalcola Rate

Nella parte sinistra della maschera viene indicata la situazione “marcata” con la data del giorno in cui la dichiarazione è stata “riaperta” e l’indicazione “(F24)”

Dal momento della riapertura della dichiarazione, viene creata una nuova “situazione debitoria/creditoria” indicata come “Attuale”, in cui sono riepilogati, per tutti i tributi presenti, i nuovi valori del “Credito” e del “Debito” risultanti dai quadri della dichiarazione riaperta.

Tutte le differenze esistenti, nei “Crediti” e nei “Debiti”, tra la situazione esistente al momento della riapertura e quella “Attuale” vengono indicate con il colore “rosso”.

Ora, nella situazione debitoria/creditoria, e più precisamente al piede della maschera, è attivo il bottone “Ricalcola Rate”

Esegui calcolo Ricalcola Rate

Il bottone è attivo solo se, prima della riapertura della dichiarazione, è stata stampata/versata almeno una rata.

Il fatto che il bottone sia attivo non esclude la possibilità che le rate residue **NON** vengano ricalcolate, in quanto **devono essere rispettate determinate condizioni** che, se non verificate, impediscono il ricalcolo:

- la rateazione dei versamenti deve essere uguale per tutti i debiti;
- la rateazione dei versamenti deve essere uguale alla precedente situazione;
- il check della “maggiorazione” deve essere uguale alla precedente situazione;
- il check di presenza/assenza “Partita IVA” deve essere uguale alla precedente situazione;
- se presente il tributo 6099 (IVA annuale), in precedenza era un credito, nel ricalcolo diventa un debito;
- le rate già stampate/inviolate devono essere state stampate con una sequenza coerente cioè 1’ rata, 2’ rata, 3’ rata, ecc.. e non una sequenza non coerente.

Il non rispetto di una di queste condizioni verrà segnalato con un messaggio specifico.

Il ricalcolo rate predispone una nuova griglia:

* Tributo	Descrizione	Anno	Credito	Debito	Rate	*20/07/2023	21/08/2023	18/09/2023	16/10/2023	16/11/2023		30/11/2023	Deb. compensato
1	4001 IRPEF - SALDO	2022		47,00	5	9,40	9,40	9,40	9,40	9,40			
2	4001 IRPEF - SALDO	2022	5.713,00										
3	3801 ADDIZIONALE REGIONALI	2022		2.621,00	5	34,60	524,20	524,20	524,20	524,20			
4	3844 ADD.COM.SALDO AUTOT.	2022		1.002,00	5	16,00	200,40	200,40	200,40	200,40			
5	4033 IRPEF ACCONTO - PRIMA	2023		4.825,00	5	430,80	965,00	965,00	965,00	965,00			
6	4034 IRPEF ACC - 2ª RATA	2023		4.825,00								4.825,00	
7	3843 ADD.COM.ACCONTO.AUT.	2023		379,00	5	4,80	75,80	75,80	75,80	75,80			
8	CPR 20424075221106359	2022		3.976,00	5		795,20	795,20	795,20	795,20			
9	CPR 20424075231106408	2023		14.201,50	5		1.840,30	1.840,30	1.840,30	1.840,30			5.000,0
10	CP 20424075231106408	2023		14.201,49								14.201,49	
11	1668 INT.PAG.DILAZ.	2023		30,30			2,80	5,98	9,17	12,35			
12	3805 INT.PAGAM.DILAZ.TRIB.	2022		16,46			1,52	3,25	4,98	6,71			
13	3857 ADD.COM.INT.PAG.DILAZ.	2022		5,71	5			1,24	1,90	2,57			
14	CPI 20424075221106359	2022		24,97			2,31	4,93	7,55	10,18			
15	CPI 20424075231106408	2023		57,79			5,34	11,41	17,48	23,56			
16	Totale		5.713,00	46.213,22		495,60	4.422,27	4.437,11	4.451,38	4.465,67		19.026,49	

Le colonne marcate con l'asterisco sono quelle già versate in F24

Riporta in F24

In tale griglia sono presenti le seguenti colonne:

- il tributo interessato;
- l'anno di riferimento del tributo;
- il nuovo credito da dichiarazione;
- il nuovo debito da dichiarazione;
- il numero della rateazione;
- i nuovi importi, alle scadenze originarie, sia per le rate già versate in F24 (**quelle colonne marcate con un "asterisco" vicino alla data di scadenza**) con il relativo importo da sanare, che per le nuove rate ricalcolate;
- il debito compensato in precedenza;
- il debito della situazione precedente;
- il credito della situazione precedente;
- il valore dell'incremento, pari alla differenza tra la situazione precedente e quella ricalcolata;
- il valore del decremento, pari alla differenza tra la situazione precedente e quella ricalcolata;
- e vari parametri utili al nuovo scarico dei tributi in F24.

La funzione di ricalcolo opera in modo che l'importo in eccedenza, che non è stato versato con la prima rata, non viene ripartito tra le restanti rate ancora da stampare, ma viene riportato in F24 alla scadenza originale permettendo in tal modo all'operatore di sanare il debito con la funzione di "ravvedimento operoso" oppure tramite altre modalità.

Se invece l'importo a debito ricalcolato risulta inferiore a quello originario, il valore in eccesso che risulta dalla differenza con la rata versata non viene distribuito tra le singole rate non ancora stampate, **ma viene creato un nuovo tributo "a credito" e crea la relativa eccedenza nel quadro RX.**



ATTENZIONE

E' importante ricordare che per tale funzione non esiste una specifica normativa di riferimento che fornisca indicazioni precise in merito alla stessa e ai diversi comportamenti da adottare.

Inoltre, vista la molteplicità delle situazioni che potrebbero presentarsi, **si consiglia vivamente di verificare i risultati dei ricalcoli eseguiti e di segnalare eventuali situazioni non ritenute corrette.**

Tutti i valori ricalcolati potranno essere “riportati in F24” (e/o RX) solo dopo aver chiuso la dichiarazione.

Naturalmente, in fase di chiusura il programma evidenzierà, attraverso il messaggio sotto riportato, che l’F24 non sarà aggiornato:



Una volta confermato il messaggio, al termine della procedura di “Chiusura Dichiarazione”, si potrà richiamare la maschera di “Ricalcola rate” ed utilizzare il bottone .

Al termine del riporto in F24 saranno indicati a video la data, l’ora e il nome dell’operatore che ha eseguito la funzione.

	ATTENZIONE Se il ricalcolo rate viene annullato in seguito al trasferimento in F24 il programma cancellerà dall’F24 i tributi non versati scaturenti dal dichiarativo.
---	--

Credito che aumenta per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione

Con il ricalcolo viene riportato in F24, a “Gennaio - Primo del mese”, l’importo del nuovo credito.

Credito già totalmente utilizzato che diminuisce per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione

Con il ricalcolo viene riportato in F24, per le rate già stampate, l’importo del credito utilizzato impropriamente come debito da ravvedere. Il ravvedimento va poi gestito dall’apposita utility presente in F24. Inoltre, l’importo da ravvedere è considerato un’eccedenza di versamento, e quindi viene indicato anche nel quadro RX come eccedenza a saldo.

Credito già totalmente utilizzato che, per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione, diviene debito

Con il ricalcolo vengono portati in F24 sia l’importo del credito utilizzato impropriamente come debito da ravvedere che il nuovo debito come importo da ravvedere. Il ravvedimento va poi gestito dall’apposita utility presente in F24.

Inoltre l’importo del credito utilizzato impropriamente viene considerato un’eccedenza di versamento, e quindi viene indicato anche nel quadro RX come eccedenza a saldo.

Debito (tributo a saldo) che aumenta per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione

Con il ricalcolo viene riportato in F24, per le rate già stampate, l’importo del debito da ravvedere, pari alla differenza con le rate già pagate, mentre le successive rate, non ancora stampate, sono ricalcolate considerando il debito maggiore.

Debito (tributo a saldo) inizialmente rateizzato con prima rata già versata che diminuisce per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione

Con il ricalcolo, per le rate già stampate, viene creato un nuovo tributo con l'importo del credito, pari alla differenza con le rate già pagate, mentre le successive rate, non ancora stampate, sono ricalcolate considerando il debito minore.

Il nuovo credito viene riportato in automatico nel relativo rigo del quadro RX e di conseguenza in F24.

Debito (tributo a saldo) inizialmente rateizzato, con prima rata già versata, che per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione diventa credito

Con il ricalcolo, per le rate già stampate, viene creato un nuovo tributo con l'importo del credito, pari all'importo delle rate già pagate, mentre le successive rate, non ancora stampate, sono ricalcolate non considerando più il debito (quindi vengono azzerate).

Il nuovo credito viene riportato in automatico nel relativo rigo del quadro RX e di conseguenza in F24.

Debito (tributo 1° acconto) inizialmente rateizzato con prima rata già versata che diminuisce per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione

Con il ricalcolo, le rate non ancora stampate sono ricalcolate considerando il debito minore.

Per le rate già stampate, il valore in eccesso che risulta dalla differenza con le rate versate viene utilizzato per congruare, sino a capienza, l'importo del 2° acconto.

SP: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.1.1

Allineato il programma alla nuova versione 1.1.1 dei controlli relativi al dichiarativo SP rilasciati in data 13.07.2023.

Nel sito dell'AdE sono stati indicati i seguenti aggiornamenti:

Versione 1.1.1 del 13 luglio 2023

- Possibilità di inserire il codice credito "F6" nel Quadro RU
- Rimosso problema tecnico che inibiva l'utilizzo di alcuni campi;

IRAP: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.1.1

Allineato il programma alla nuova versione 1.1.1 dei controlli relativi al dichiarativo IRAP rilasciati in data 13.07.2023.

Nel sito dell'AdE sono stati indicati i seguenti aggiornamenti:

Versione 1.1.1 del 13 luglio 2023

- Corretto il controllo sull'utilizzo dei codici relativi agli aiuti di stato

CNM: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.0.1

Allineato il programma alla nuova versione 1.0.1 dei controlli relativi al dichiarativo CNM rilasciati in data 13.07.2023.

Nel sito dell'AdE sono stati indicati i seguenti aggiornamenti:

- Aggiornato il controllo relativo al calcolo del "Numero Rata" dei righi CS30 e CS31
- Corretta anomalia nel calcolo della detrazione relativamente ai righi da CS12 a CS16, nella specifica casistica in cui la "tipologia" assume valore 2 o 4 e per "anno" maggiore o uguale a 2018

PF: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.4.0

Allineato il programma alla nuova versione 1.4.0 dei controlli relativi al dichiarativo PF rilasciati in data 13.07.2023.

Nel sito dell'AdE sono stati indicati i seguenti aggiornamenti:

Versione 1.4.0 del 13 luglio 2023

- Aggiornamento per recepire tutte le modifiche riportate nel documento di rettifica delle Specifiche tecniche di recente emanazione
- Aggiornamento del calcolo delle addizionali comunali per il comune di Pisano (NO)

In relazione all'addizionale comunale per il comune di Pisano (NO) la procedura di installazione esegue la verifica della presenza della casistica sopra descritta e, in caso di rilevazione, restituisce distintamente a video una griglia con l'elenco delle dichiarazioni chiuse coinvolte: sarà cura dell'operatore, previa eventuale riapertura della dichiarazione (attenzione alla presenza di deleghe "definitive") entrare nel quadro RN-RV salvando i dati.

Per le dichiarazioni aperte il programma sospenderà il quadro RN.

CORREZIONI

In alcuni casi nella dichiarazione PF in presenza della compilazione del campo delle attività particolari nel quadro RR rigo RR2 il programma non conteggiava correttamente il contributo INPS in acconto.

A tal proposito la procedura di installazione esegue la verifica della presenza della casistica sopra descritta e, in caso di rilevazione, restituisce distintamente a video una griglia con l'elenco delle dichiarazioni chiuse coinvolte: sarà cura dell'operatore, previa eventuale riapertura della dichiarazione (attenzione alla presenza di deleghe "definitive") entrare nel quadro RR salvando i dati.

Per le dichiarazioni aperte il programma sospenderà il quadro RR.

Rivisto il messaggio di categoria IVS diversa da quella indicata sul frontespizio che compariva in alcuni casi confermando il quadro LM.